

POLITICA DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA PER LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA

La centralità dello studente è uno dei principi fondamentali nelle Politiche per la Qualità dell'Università di Siena e la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata e sul corso di studio (CdS) è uno strumento fondamentale nel sistema e nelle procedure di assicurazione della qualità (AQ) della didattica.

La rilevazione annuale dell'opinione degli studenti è obbligatoria (L. 370/1999, art. 1, c.2) e l'utilizzo dei risultati per l'individuazione di eventuali aspetti critici nonché per la proposta di azioni di miglioramento della didattica è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento. Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento) riporta che "per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi".

L'Università di Siena ha affidato la responsabilità della progettazione e dell'implementazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti, nonché dell'organizzazione e dell'ottimizzazione del processo, al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV). L'analisi è condotta dal PQA relativamente al processo e dal NdV per quanto riguarda i risultati e la valutazione. Gli attori coinvolti a livello periferico sono le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) e i Comitati per la Didattica (CpD).

Oltre alla rilevazione, la finalità perseguita dal PQA è quella di individuare linee di condotta unitarie per l'Ateneo sul tema dell'utilizzo e della discussione dei risultati dei questionari, sulla comunicazione e sull'accesso ai dati per i diversi attori coinvolti nel processo, nonché sulle modalità di pubblicazione dei risultati, in modo da costituire un riferimento comune per i Dipartimenti e i CdS sui processi dell'AQ della didattica.

Seguendo le linee guida dell'ANVUR del 2019¹, a partire dall'a.a. 2022-2023, sono state introdotte due novità sostanziali nel processo di rilevazione dell'opinione degli studenti, che sono state ritenute importanti per migliorare l'intero processo di valutazione della didattica, sulla scorta dell'esperienza maturata negli anni passati.

In primo luogo, sono stati ritenuti maturi i tempi per una partecipazione alla valutazione da parte della comunità studentesca senza ricorrere a strumenti coercitivi e pertanto la compilazione del questionario è stata resa non obbligatoria. È stato quindi deciso di rimuovere il blocco per l'iscrizione all'esame, ma non sarà possibile compilare il questionario dopo la registrazione dell'esame.

¹Dalle Linee Guida ANVUR del 2019:

[&]quot;Per ottenere la maggiore adesione possibile è cruciale illustrare chiaramente agli studenti gli obiettivi della rilevazione, l'importanza della loro partecipazione e motivarli a una compilazione attenta. Insistere, invece, sull'obbligatorietà potrebbe influenzare negativamente la qualità delle risposte.

La sensibilizzazione degli studenti può essere realizzata anche con la re-introduzione di un momento di compilazione in aula (ad esempio su smartphone). Questa possibilità può risultare estremamente rilevante in relazione sia ai tassi di risposta, sia alla qualità dei dati."

Presidio della Qualità di Ateneo



In parallelo, è stato deciso il ritorno alla compilazione in aula del questionario, ovviamente sempre con smartphone, tablet o notebook, con tempistica decisa dal docente (20-30 minuti a margine di una delle ultime lezioni, in assenza del docente, possibilmente con l'assistenza degli studenti tutor), comunque dopo i 2/3 delle lezioni.

L'Ateneo è consapevole che questi cambiamenti richiedono la partecipazione attiva di tutti i docenti, che devono illustrare agli studenti le motivazioni e l'importanza della valutazione e stimolarli verso una compilazione del questionario accurata e responsabile.

L'efficacia delle novità introdotte sarà oggetto di accurato monitoraggio.

Attori coinvolti e loro ruolo

L'obiettivo di tutti gli attori coinvolti è quello di restituire un feedback chiaro e accessibile del contributo che le opinioni raccolte danno al miglioramento della qualità dei CdS: più che l'esito del questionario in sé contano le azioni messe in atto per il miglioramento continuo del percorso formativo. In virtù di queste considerazioni, i docenti e gli studenti sono chiamati a svolgere un ruolo primario che incide fortemente sulla qualità dei dati che si possono raccogliere. I CpD, le CPDS e i Direttori di Dipartimento intervengono nel sistema di AQ con prerogative differenti, con riferimento a uno o più CdS. Nel perseguire il miglioramento della qualità dei CdS, tali soggetti si avvalgono di diversi strumenti e informazioni, tra i quali anche i risultati dei questionari, elaborati e messi a disposizione dal sistema di reporting. Al vertice del sistema di AQ sono posti i due organi centrali, PQA e NdV, preposti rispettivamente all'indirizzo e al monitoraggio dei processi e delle politiche di AQ e alla valutazione dell'efficacia di tali processi.

Studenti

- Sono chiamati a esprimere la loro opinione sugli insegnamenti e sulla docenza in modo consapevole, attento e puntuale.
- Sono i destinatari principali degli esiti delle rilevazioni e degli effetti sulla qualità degli
 insegnamenti, dovuti alle azioni di miglioramento intraprese dai singoli docenti sul proprio
 insegnamento e dal CpD sugli aspetti organizzativi e sull'impianto didattico.
- Devono avere libero accesso ai risultati dei questionari nelle forme indicate in questo documento e la possibilità di intervenire, negli opportuni organi di rappresentanza, alle misure e ai percorsi di miglioramento intrapresi.

Docenti

- Sono i destinatari dei risultati dei questionari compilati dagli studenti e li analizzano per valutare aspetti positivi, criticità, margini di miglioramento e apportare eventuali modifiche alla didattica erogata o al programma di insegnamento.
- Devono comunicare con gli studenti per renderli consapevoli dell'utilità della compilazione del questionario e per motivarli a prendere parte attiva nel processo.



Comitato per la Didattica (CpD)

- A livello di singolo insegnamento, nei casi di valutazioni insoddisfacenti², si attiva per raccogliere ulteriori elementi, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti in CpD e incontra i singoli docenti degli insegnamenti che presentano criticità al fine di chiarirne le cause e individuare possibili azioni di miglioramento.
- Promuove e coordina l'analisi e la discussione dei risultati complessivi, avanza proposte migliorative a livello di CdS e ne assicura la comunicazione agli studenti.

Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

- Condivide e discute i risultati dei questionari, formula proposte ai fini della risoluzione di criticità e del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della didattica e del progetto formativo.
- Ha la facoltà di raccogliere richieste e osservazioni dai docenti e dagli studenti, anche attraverso incontri specifici con i loro rappresentanti, inerenti al processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e alla didattica.
- Analizza i report dei risultati dei questionari.
- Segnala ai CpD, attraverso i verbali delle proprie riunioni, criticità e livelli di insoddisfazione che richiedano attenzione e interventi specifici.
- Valuta, e riporta all'interno della propria Relazione annuale, se i risultati dei questionari siano stati efficacemente analizzati e utilizzati dal CpD, con particolare riferimento a:
 - monitorare le azioni individuate dai CpD per risolvere le criticità;
 - segnalare eventuali criticità non affrontate;
 - suggerire soluzioni mirate sugli aspetti critici;
 - esaminare i verbali dei CpD, riferendo fattori positivi e critici di interesse comune a tutti i CdS, promuovendo il confronto interno.
 - Proporre e coordinare, di concerto con il Direttore di Dipartimento e i CpD, iniziative di comunicazione coerenti con gli indirizzi contenuti nel presente documento e con le eventuali iniziative già assunte a livello di CdS.

Direttore di Dipartimento

• Esamina i report dei CpD e delle CPDS e predispone le azioni che possono interessare l'assegnazione degli incarichi didattici, le modifiche di ordinamento, l'istituzione di nuovi CdS, l'utilizzo delle infrastrutture; sottopone al Consiglio di Dipartimento le decisioni in merito ad eventuali azioni correttive o alla diffusione di buone pratiche.

Presidio della Qualità (PQA)

- Sovrintende, di concerto con il NdV, alle modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti, alla pubblicizzazione e trasparenza dei risultati e alla loro restituzione agli attori interessati.
- Propone le politiche di Ateneo sulla gestione e sull'utilizzo dei risultati e ne monitora l'applicazione nei CdS da parte dei diversi attori del processo.

² Definite come superamento della soglia di **attenzione** (percentuale di giudizi negativi sommando le due risposte più negative ≥25%) o di **allarme** (percentuale di giudizi negativi della risposta più negativa ≥25%).

Presidio della Qualità di Ateneo



 Sulla base delle valutazioni espresse dal NdV sul processo, effettua interventi indirizzati al miglioramento continuo e all'ottimizzazione del sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti.

Nucleo di Valutazione (NdV)

- Valuta l'efficacia del processo posto in essere dal PQA.
- Analizza e valuta i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e la loro applicazione al miglioramento, nelle audizioni periodiche dei Corsi di Studio.
- Analizza nell'apposita sezione della Relazione annuale gli esiti a livello di CdS, tenendo conto anche di quanto riportato dalle CPDS nella loro Relazione annuale, ed esprime raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento dell'efficacia sia del processo di rilevazione, sia di quello di analisi e di autovalutazione dei risultati, verificandone annualmente l'applicazione.

Siena, 9 maggio 2023



ULTERIORI INFORMAZIONI

Questionario e istruzioni per la compilazione

Il contenuto del questionario di valutazione dell'a.a. in corso, nonché le istruzioni dettagliate per la compilazione (video esplicativo, manuale operativo studenti) sono riportati sul portale di Ateneo in italiano e in inglese ai seguenti indirizzi:

https://www.unisi.it/valutazioneinsegnamenti

https://en.unisi.it/teaching/teaching-evaluation

Pubblicazione e diffusione dei risultati

L'accesso pubblico ai risultati delle opinioni degli studenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e di tutela della privacy, è garantito dalla consultazione di report pubblici disponibili sul portale di Ateneo al seguente indirizzo:

https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica/risultati-della-valutazione

I report sono destinati a tutte le persone interessate a conoscere i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti sugli insegnamenti offerti dall'Ateneo.

Analisi dei risultati

L'analisi dei risultati è condotta dal PQA relativamente al processo e dal NdV per quanto riguarda i risultati e la valutazione. Entrambi redigono delle relazioni annuali che sono reperibili sul portale di Ateneo al seguente indirizzo:

https://www.unisi.it/didattica/valutazione-della-didattica/analisi-dei-risultati

Restituzione dei risultati

Dall'anno 2019, come azione per accrescere la partecipazione degli studenti e migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della rilevazione, PQA e NdV hanno proposto a tutti i Dipartimenti di prevedere una giornata per la restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti. Gli esiti di tali giornate sono reperibili sul portale di Ateneo al seguente indirizzo:

https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rilevazione-opinione-studenti